

# PIÙ PROPENSI ALLA CONNETTIVITÀ

Uno studio di Aniasa e Bain & Company testimonia che gli italiani apprezzano l'auto connessa e i dati che quest'ultima trasmette, anche se il timore nei confronti degli attacchi esterni esiste già

di Vincenzo  
Bonanno

Un italiano su 3 guida oggi un'auto connessa, mentre oltre la metà punta ad averne una. Il 60% degli automobilisti, inoltre, è propenso a condividere i dati del veicolo (ma non quelli personali del telefono) per servizi che possano aumentare la sicurezza personale e dell'auto, come la localizzazione in caso di emergenza o furto, la diagnostica da remoto e la manutenzione predittiva. Resistono, invece, i timori su possibili accessi ai dati, violazioni della privacy o hackeraggio del veicolo. Sono questi i principali trend che emergono dalla ricerca "L'auto connessa...vista da chi guida. Il ruolo ed i rischi dei dati nell'industria dell'au-



Gianluca Di Loreto

to", condotta da Aniasa e Bain & Company (la società di consulenza), su un campione rappresentativo di 1.200 automobilisti.

## Lo scenario

La crescita esponenziale della produzione di dati (ogni giorno se ne creano 2,5 milioni di TeraByte) sta alimentando l'ingresso, nel

mondo dell'auto, di nuovi operatori specializzati, che offrono servizi ai driver. Il margine complessivo della filiera automobilistica si sta progressivamente spostando da chi costruisce i veicoli a chi fornisce i servizi ad essi connessi.

Si stima che il mondo legato all'auto connessa valga oggi più di 60 miliardi di euro a livello globale e si prevede una crescita a tripla cifra (+260%) nei prossimi otto anni. Entro il 2022-2023, poi, saranno immatricolate 125 milioni di auto connessi. Numeri significativi che dimostrano come le auto già oggi siano infarcite di telematica.

## Benefici

I dispositivi attuali permettono di scambiare dati diversi su conducenti (stile di guida, percorsi preferiti, punti di interesse), veicolo (pressione pneumatici, stato del motore, livello oli) e ambiente (presenza di pioggia, situazioni di traffico). La condivisione di questi dati, grazie alle auto connessi, può portare benefici al driver, ai gestori di flotte aziendali e alle aziende di servizi. Senza dimenticare, però, possibili hacker malintenzionati. "Dopo l'incontro con il mondo dell'auto la telematica si sta 'democratizzando', portando nuovi attori nell'arena competitiva; ma per sfruttare pienamente il potenziale del settore occorre investire nella giusta regolamentazione (privacy) e nella comunicazione dei reali benefici, per convincere gli 'scettici' a connettere le proprie auto per un giusto fine", sottolinea Gianluca Di Loreto, partner di Bain & Company.

## Più sicurezza

Ad attirare il maggiore interesse degli automobilisti sono le caratteristiche legate alla sicurezza: prime fra tutte la localizzazione in caso di emergenza ed in caso di furto. I principali timori che si celano dietro l'utilizzo dei dati riguardano diversi aspetti: non è chiaro chi ne entri in possesso, l'auto potrebbe essere hackerata, la privacy è a rischio.

# TUTTI I TREND DEL NOLEGGIO AI PRIVATI

Il numero dei privati che optano per il noleggio è in crescita. E se fino allo scorso anno i "codici fiscali" sceglievano quasi esclusivamente city-car, oggi anche i segmenti C e D sono molto richiesti. Un'enorme opportunità per l'intero settore del renting

di Pietro Teofilatto

**I**n una situazione di perdurante stallo del mercato dell'auto, il vero nuovo trend dell'ultimo biennio è di certo il noleggio a lungo termine rivolto ai privati. Ancora molto limitato per i volumi, è tuttavia testimonianza della trasversale trasformazione della cultura della proprietà e dei cambiamenti sociali ed economici in atto, come avvalorato in questo decennio anche dal costante calo (punte del 60%) nella vendita di auto alla popolazione tra i 20-30 anni.

I numeri sono tuttora risibili rispetto al circolante, ma l'aumento è continuo, nonostante che i soggetti "codice fiscale" non possano usufruire delle seppur limitate agevolazioni fiscali riservate alle aziende e ai professionisti.

Ai grandi player specializzati del



Pietro Teofilatto

settore si sono affiancate nel business anche le Case automobilistiche e i concessionari più attenti.

Emergono inoltre realtà piccole, ma molto attive sul web, e che si avvalgono di accordi con le società top, oltre che ai broker di mobilità ed alle grandi officine, profondi conoscitori del territorio. Il canale è diventato di interesse

anche di aziende di differenti settori merceologici, come la grande distribuzione, le assicurazioni e il mondo bancario, attivi comunque nell'ambito di accordi con le società specializzate.

## I numeri del Nlt a privati

Un'offerta, quindi, in espansione che incrocia l'interesse di soggetti

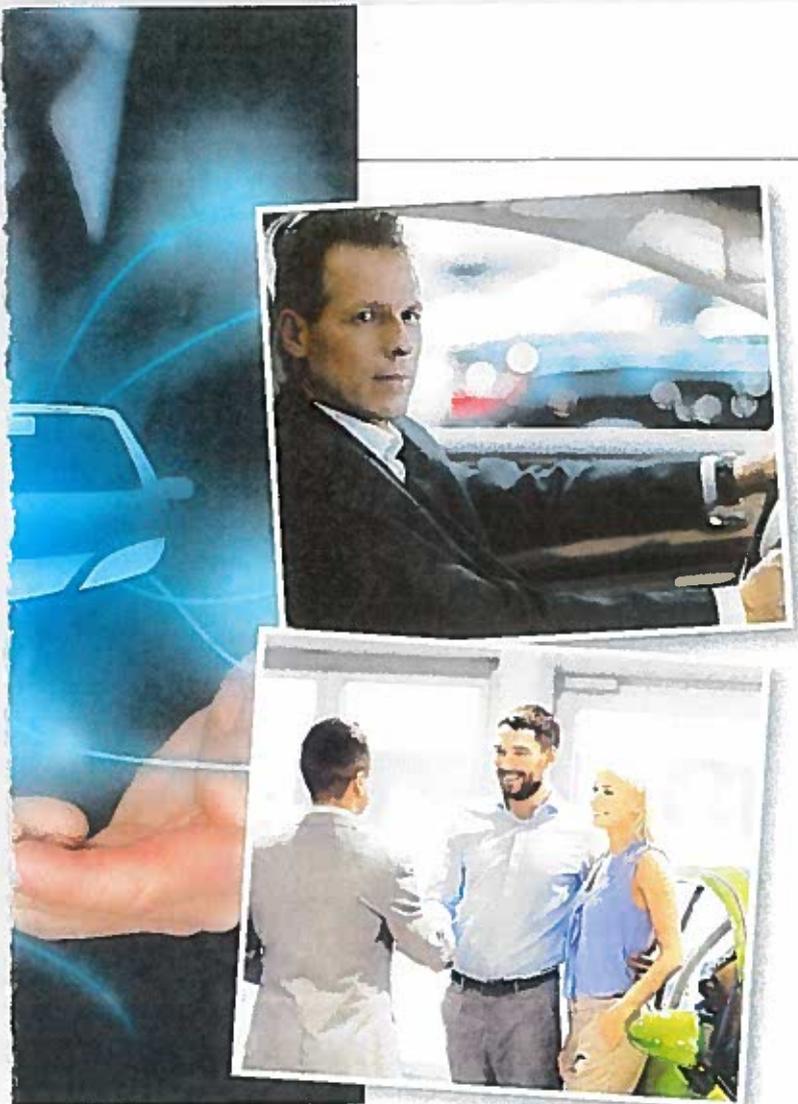
che preferiscono ottimizzare le proprie finanze limitando le uscite nell'immediato, al fine di disporre di maggiore liquidità.

Secondo le rilevazioni Aniasa nel primo semestre 2019 si è passati da 30.000 a oltre 40.000 contratti e per fine anno le indicazioni del settore concordano sul superamento di quota 50.000, con un giro di affari complessivo superiore ai 300 milioni. E sono in crescita gli investimenti delle aziende più importanti, specialmente nella gestione dei call center e dei servizi commerciali, fondamentali per il contatto e l'assistenza, oltre che nelle officine di prossimità.

## Le novità del 2019

E' una fase in cui vari cambiamenti si sono diffusi e consolidati in tutto il mercato. Il primo è l'up-





L'attivazione dei configuratori sui siti delle associate Aniasa consente di costruire on-line la tipologia di noleggio a seconda delle singole esigenze

Si tratta di vetture rientrate anticipatamente, che rispettano requisiti come l'assenza di danni, la manutenzione in regola e un chilometraggio minimo. Il vantaggio del Nlt di veicoli usati può quantificarsi nell'ordine di un 20% di risparmio sulla rata mensile.

Il ritiro dell'usato in proprietà con valutazione del valore in conto canoni è anch'esso diventato prassi del settore, proprio per intercettare la clientela privata, spesso alla guida di veicoli ante Euro 4 di difficile quotazione negli ordinari circuiti commerciali.

### Contratto per privati: i punti caldi

Oltre alle valutazioni preliminari sulla convenienza o meno dell'operazione e all'inclusione nel canone di varie tipologie di servizi, il passo successivo è ovviamente la firma del contratto. Che, come ogni accordo tra le parti, va attentamente letto

grading generale. Fino all'anno scorso l'auto più noleggiata era esclusivamente una city-car ovvero un'utilitaria e il cliente tipo era un 25-35enne che percorreva meno di 10.000 km/anno, con una spesa di canone inferiore a 250 euro/mese. Oggi le richieste provengono anche da clienti di 35-45 anni, riguardano vetture di segmento C e D, con canoni mensili di 300-350 euro e percorrenze superiori a 15-20.000 km e con durata spesso superiore ai classici 36 mesi.

L'attivazione dei configuratori sui siti delle associate Aniasa consente poi di costruire on-line la tipologia di noleggio a seconda delle singole esigenze, scegliendo modello, alimentazione, durata dell'uso, chilometraggio, servizi accessori. La possibilità di noleggiare senza anticipo o di variarne l'importo è

diventata prassi generalizzata. In questo modo si offre alla potenziale clientela di elaborare il canone mensile adatto alle intenzioni di spesa, che ovviamente sarà inferiore in presenza dell'anticipo. Sono da evidenziare anche le soluzioni di noleggio a lungo termine di auto usate, proposte con successo proprio per i privati.

## Il Codice Etico di Aniasa

*Dal 2012 le associate Aniasa osservano Codici di Condotta per definire standard qualitativi dell'attività di locazione, garantendo trasparenza e chiarezza dell'offerta dei servizi a lungo e breve termine e di car sharing.*

*I Codici definiscono una serie di standard e best practice che le aziende aderenti adottano nel rapporto con la clientela, comportamenti*

*improntati al rispetto dei più alti livelli di qualità nella fornitura del servizio e nell'assicurazione del perfetto stato d'uso dei veicoli noleggiati, nell'interesse dei clienti e dello sviluppo del mercato. Nell'offerta contrattuale sono ben evidenziati i passaggi su temi che necessitano di precisa attenzione in ossequio alla regolamentazione del Codice del Consumo.*

Noleggio ai privati: le auto top			
A - Piccole	Fiat Panda	Fiat 500	Smart Fortwo
B - Utilitarie	Renault Clio	Ford Fiesta	Volkswagen Polo
C - Medie	Ford Focus	Volkswagen Golf	Nissan X-trail
D - Medie superiori	Jeep Renegade	Audi Q3	BMW X1
E - Superiori	Alfa Romeo Stelvio	Jaguar E-Pace	Volvo XC60

Fonti: Varie vetrine di siti specializzati

La possibilità di noleggiare senza anticipo o di variarne l'importo è diventata prassi generalizzata. In questo modo si offre alla potenziale clientela di elaborare il canone mensile adatto alle intenzioni di spesa

e considerato, anche perché consta di varie pagine. Oltre ai noti aspetti della durata, del chilometraggio e dei servizi, della sostituzione pneumatici ve ne sono altri presenti nei contratti per privati delle aziende top, spesso in ottemperanza al Codice del Consumo, su cui è utile soffermarsi.

**ANNULLAMENTO DELL'ORDINE**  
Ripensare è umano. Senza obbligo di motivazione, si può recedere dal contratto di noleggio con una dichiarazione entro 14 giorni dalla firma e ogni garanzia, anche eventuali depositi o anticipi, sarà restituita. La richiesta di annullamento può essere formulata anche entro la data di consegna del veicolo: in questo caso, tuttavia,

si è soggetti al pagamento di un corrispettivo ai sensi dell'art. 1373 comma 3 c.c., di solito pari a tre o sei mensilità se il veicolo è già stato immatricolato.

**DIRITTO DI PROPRIETÀ**

Il cliente riconosce espressamente che il veicolo è proprietà dell'impresa di Nlt e che non potrà quindi costituire ipoteca, concederlo in perno o garanzia o sottoporlo ad alcun vincolo, così come è espressamente vietato il sub-noleggio o l'uso per scopi difforni da quanto previsto dalla carta di circolazione. Per garantire la sicurezza del veicolo locato, riconosce la possibilità che siano installati sistemi di geolocalizzazione per verificare dinamiche dei sinistri e uso del mezzo.

Le più richieste tra...	
Elettriche	Ibride
Renault Zoe	Toyota Yaris
Tesla Model 3	Toyota C-HR
Smart Fortwo	Toyota RAV4
Nissan Leaf	Toyota Corolla
BMW I3	Kia Niro

Dati a maggio 2019 - Fonte: Unrae

**AUTORIZZAZIONE ALLA GUIDA**

Il cliente può chiedere che il veicolo sia utilizzato anche da suoi familiari preventivamente comunicati e autorizzati dall'azienda di Nlt. Ogni conducente autorizzato dovrà essere abilitato alla guida e in possesso di valida patente adeguata alla tipologia di veicolo noleggiato e in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti.

**INTERRUZIONE ANTICIPATA**

Naturalmente ogni contratto interrotto prima della scadenza comporta costi aggiuntivi e penali a carico del cliente. Generalmente è stabilito un corrispettivo in percentuale rispetto al monte canoni residuo, spesso rapportato al superamento di 12 o 24 mensilità. Il calcolo sarà meno oneroso man mano che ci si avvicinerà alla scadenza naturale del contratto. La clausola risolutiva espressa vale invece per l'impresa di noleggio, che può recedere per intervenuto fatto o colpa del cliente, per esempio in caso di mancato pagamento dei canoni o di violazione di obblighi contrattuali.

**RESTITUZIONE A FINE NOLEGGIO**

La restituzione della vettura avviene presso centri autorizzati o la residenza del cliente, con un perito che valuta le condizioni generali del veicolo. Se i danni da usura determinati da un uso diligente e conforme non saranno addebitati, il cliente si impegna però a pagare i danni da incuria e eventuali altri danni non denunciati in precedenza. Si tratta di un passaggio delicato su cui le imprese, redatto e controfirmato il verbale di riconsegna, si riservano di addebitare al cliente eventuali ragionevoli costi per il ripristino del veicolo.